



# Proposta di Statuto per l'associazione Rete29aprile

26 Aprile 2021

Alessandro Dama (@polimi.it)

Massimiliano Tabusi (@unistrasi.it)



# Le due fasi costituenti

- **2010**

- ✓ nasce come **movimento di ricercatori**:
- ✓ si organizza attraverso gruppi locali (negli **atenei**) e una **mailing-list di discussione nazionale**,
- ✓ dandosi un **coordinamento** dei referenti di ciascuna sede e identificando dei **portavoce nazionali**

- **2020-2023**

## **Seconda fase costituente:**

- ✓ **2021** costituzione dell'**Associazione** e adozione di un primo **Statuto «provvisorio»** (da convalidare/revisionare nel biennio)



# Perché costituirsi in associazione

- rendere **chiara e pubblica** la definizione
  - dei **valori** e dei **principi** di riferimento
  - dei processi decisionali e dei meccanismi di **partecipazione**

E' una **forma di rispetto verso chi si invita a partecipare**

- acquisire una forma giuridica che ci permetta di **cooperare con altri enti ed istituzioni**



# A chi «parla» la Rete

una Rete nazionale - per una Università pubblica,  
libera e aperta - si rivolge a

- **chi lavora e studia nelle Università e nei centri di ricerca**
- **le istituzioni accademiche e agli enti di ricerca**
- **le istituzioni che si occupano di politica universitaria**
- **Il mondo della cultura**
- **la società civile**



# Statuto: Art.1

1. È costituita, l'associazione denominata «Rete29aprile»... (in seguito → «Rete29aprile ETS», disciplinata da d.lgs. 117/2017)
2. L'associazione è **nazionale**, seppur **articolata in nodi locali**, costituiti da raggruppamenti di soci che operano nella medesima sede universitaria o di ricerca.
3. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci e **uguale rappresentanza ad ogni nodo locale all'interno del coordinamento nazionale.**



## Art.2 Finalità 1/3

- difendere il carattere pubblico dell'Università statale, la sua autonomia e **l'inscindibilità della ricerca dalla didattica;**
- adoperarsi a garanzia della **libertà di ricerca e di insegnamento** e della trasmissione di un sapere critico e indipendente;
- promuovere la cultura della ricerca come elemento fondante e strategico per lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico di un paese democratico, nella consapevolezza che **la ricerca pubblica e le conoscenze che ne derivano sono beni comuni**, il cui accesso deve essere libero e garantito a tutte e a tutti senza preclusioni;



## Art.2 Finalità 2/3

- sostenere un **universale diritto allo studio** privo di barriere economiche e sociali e livelli di assistenza e servizio agli studenti (mense, alloggi, borse di studio, ecc.) adeguati agli standard europei ed uniformi sul territorio nazionale;
- **valorizzare la figura dei ricercatori** sin dall'inizio della propria carriera, promuovendo l'attuazione dei principi della Carta Europea dei ricercatori e contrastando la precarizzazione tanto nella ricerca quanto nella didattica;
- promuovere la realizzazione di **un sistema della docenza imperniato sul ruolo unico**, quindi paritario nei diritti e nei doveri, nella convinzione che lo sviluppo di un sapere critico e indipendente si basi su un confronto paritetico e trasparente all'interno della comunità accademica;



## Art.2 Finalità 3/3

- contribuire alla realizzazione **di un modello di autogoverno democratico degli atenei** e del sistema universitario, improntato alla trasparenza e alla partecipazione, nella consapevolezza che il perseguimento del bene comune nelle scelte di lungo periodo che riguardano la formazione e la ricerca richiede la massima condivisione e un costante confronto con la società;
- **favorire la cooperazione** sia nella ricerca sia nell'insegnamento quale fattore di sviluppo e condivisione delle conoscenze, delle competenze e delle modalità didattiche;
- diffondere la consapevolezza della necessità di un **finanziamento strutturale dell'Università**, della Scuola e della Cultura in Italia, e del suo effetto di lungo periodo, che adegui l'Italia agli altri paesi dell'Unione Europea e rispetti gli impegni presi dall'Italia a livello internazionale;





## Art.3 Attività 1/2

- **favorire lo scambio di informazioni** e la cooperazione tra tutti coloro che lavorano nell'ambito universitario e della ricerca pubblica, sia all'interno delle proprie sedi, sia facendo rete tra i vari atenei e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale
- **raccogliere dati e analisi dalle sedi per realizzare indagini e dossier** sulle questioni che incidono sulla libertà e sulla qualità della ricerca e della didattica
- **monitorare la spesa pubblica per il finanziamento dell'Università e della Ricerca** e per il sostegno del diritto allo studio, i criteri adottati per la valutazione della ricerca e della didattica, le scelte in ambito di assunzione e valorizzazione del personale, le scelte in ambito di governance degli Atenei e del Sistema Universitario
- **monitorare l'attività legislativa** del parlamento, del governo e degli organismi che dovrebbero concorrere ad una governance democratica del Sistema Universitario



## Art.3 Attività 2/2

- **organizzare seminari e incontri** per indagare le problematiche dell'Università e della Ricerca e condividere strumenti di comprensione
- **pubblicare e diffondere studi** sulla condizione e sul funzionamento dell'Università e della Ricerca nel nostro Paese per favorire la consapevolezza civica del ruolo culturale, sociale ed economico della formazione e dello sviluppo della conoscenza
- **monitorare le attività delle istituzioni dell'Unione europea** nel campo della ricerca e della formazione universitaria e partecipare alla definizione delle politiche relative
- **promuovere ed organizzare sedute scientifiche**, congressi e convegni, anche in collaborazione con altre istituzioni culturali, con gli Enti territoriali e con le Università e i Centri di ricerca
- **partecipare a programmi di ricerca** promossi e finanziati da enti pubblici da enti e privati, locali, nazionali, sovranazionali e internazionali su tematiche inerenti i fini sociali



# Adesione alla Rete (Art.6)

- Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche - *collegate per motivi di studio, lavoro, interessi scientifici o culturali al mondo dell'Università e della ricerca* - che ne **condividono i principi e le modalità organizzative** e sono interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali.
- La richiesta di ammissione è accompagnata dall'**indicazione del nodo locale** nel quale si intende operare e da **una presentazione**, secondo modalità eventualmente definite nel regolamento interno. Se non è già presente un nodo locale dell'associazione nella sede universitaria o di ricerca del richiedente, **il Consiglio direttivo valuta la costituzione di un nuovo nodo locale o l'accorpamento** della nuova adesione ad un nodo già esistente



# Organi sociali (Art.10)

Gli organi dell'associazione sono:

- a) **l'Assemblea** dei soci;
- b) il consiglio direttivo, detto **Coordinamento nazionale**;
- c) il presidente e il vice presidente, detti **Coordinatori nazionali**;
- d) l'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;



# il Coordinamento nazionale (1/2)

è formato dai **rappresentanti dei nodi locali**. L'elezione dei rappresentanti dei nodi locali si svolge per collegi elettorali. Ogni nodo locale costituisce un collegio elettorale e ha diritto ad eleggere tra gli aderenti al suo interno **fino a tre** rappresentanti nel **rispetto della parità di genere**.



# Il Coordinamento nazionale 2/2

Le deliberazioni vengono assunte di norma tramite il **metodo del consenso**, ovvero quando su una proposta, adeguatamente presentata al consesso, discussa ed eventualmente emendata, si raggiunga un'ampia condivisione e non persistano contrarietà da parte dei rappresentanti di più nodi locali.

Nei casi in cui l'assenza o il protrarsi di una decisione possa produrre uno stallo organizzativo o istituzionale, i coordinatori nazionali oppure un quinto dei nodi locali rappresentanti possono chiedere di mettere in votazione una proposta.

In tal caso la decisione sulla proposta viene assunta con votazione **a maggioranza assoluta dei nodi locali presenti** con almeno un proprio rappresentate. Nelle votazioni ogni nodo locale esprime un voto, concordato o espresso a maggioranza semplice tra i suoi rappresentanti, oppure si astiene.



# I coordinatori nazionali

Il presidente e il vice presidente, detti anche coordinatori nazionali, **sono eletti a maggioranza dei voti dall'Assemblea.**

Le candidature devono essere presentate almeno 14 (quattordici) giorni prima della data fissata per l'elezione.

L'elezione avviene nel rispetto delle parità di genere, ***ogni associato vota per un candidato uomo e per una candidata donna, indicando uno dei due per la presidenza.*** Risultano eletti coordinatori nazionali, l'uomo e la donna più votati e la presidenza viene assunta da chi dei due ha raccolto maggiori preferenze come presidente.

Presidente e vice presidente durano in carica due esercizi e non possono essere rieletti consecutivamente.



# Come aderire e partecipare

## Cosa comporta l'adesione:

- Si ricevono **informazioni**
- Si può partecipare al **Forum nazionale** (discussione aperta a tutti gli aderenti)
- Si partecipa all'**elezione di tre referenti del nodo** locale (con diritto di candidarsi al ruolo)
- Si può partecipare ai **gruppi di lavoro nazionali**

## Come si aderisce:

- Sul sito web:  
<https://www.rete29aprile.net/>  
che contiene
    - documenti e prese di posizione nazionali
    - info dalle sedi* (contenuti gestiti dai nodi locali)
- è possibile registrarsi per aderire alla Rete ed essere messi in contatto con gli **altri aderenti della propria sede**